



## L'esperienza e i suoi inganni

---

**Data** 19 settembre 2021  
**Categoria** scienze\_varie

---

Non sempre la guarigione che avviene dopo l'uso di un farmaco significa efficacia del trattamento.

---

Un paziente di 35 anni, Giovanni, si presenta dal medico curante riferendo di soffrire da qualche tempo di marcata astenia, tanto che alla mattina starebbe a letto invece che recarsi al lavoro.

Il medico ascolta attentamente i disturbi lamentati, si informa se ci siano altri sintomi (per esempio dimagrimento, diarrea, febbre, dolore addominale, ecc.) e successivamente esegue un completo esame obiettivo che non evidenzia nulla di anormale se non valori di pressione arteriosa leggermente bassi (105/70 mmHg).

Rassicura quindi il paziente dicendo che probabilmente è solo un po' di stanchezza che dovrebbe passare con il riposo. In effetti il paziente ammette di aver avuto un periodo in cui ha dovuto lavorare molto: fa il rappresentante di una grossa multinazionale e negli ultimi mesi è stato spesso fuori zona anche per settimane, coprendo a volte centinaia di chilometri per visitare clienti sparsi un po' in tutta Italia.

Dopo qualche giorno il giovane si ripresenta dal medico lamentando che la stanchezza non è scomparsa e chiedendo la prescrizione di "quelle iniezioni" che due anni prima, in occasione di un episodio analogo, si erano dimostrate molto efficaci e avevano alzato i valori della pressione.

Il medico controlla la cartella del paziente e finisce con l'accontentare la richiesta del giovane non vedendo nulla di male in questo.

Passano circa due settimane e Giovanni incrocia al mattino il medico curante al bar mentre sta facendo colazione. Gli si avvicina e gli dice soddisfatto:

"Sa dottore, quelle iniezioni hanno davvero funzionato, la stanchezza è sparita proprio come l'altra volta".

Secondo l'esperienza di Giovanni quel prodotto iniettivo è senza alcun dubbio efficace.

Ma siamo sicuri che sia così? Oppure si tratta di un semplice effetto placebo o della evoluzione naturale di una situazione clinica non grave e autolimitata?

### Renato Rossi

Per approfondimenti:

**Rossi RL. Come leggere uno studio clinico. Il Pensiero Scientifico Editore: Roma 2021.**  
[pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/come-leggere-uno-studio-clinico](https://pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/come-leggere-uno-studio-clinico)